Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0036131 del 13/03/2020 - Uscita
Firmatari: **Giunta Giampaolo (97506649413972558704318243404990589583); Latini Leonardo (12428777202003676643517714411286363145 5)**
Impronta informatica: 978bc356b0fbb9c11b3a3392fd49d6d0fb91e76d176427f00e88a35de3102fe7
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 52 DEL 11.03.2020

OGGETTO: ADESIONE ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TERNI ED IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER L'ACCESSO E LA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA DIGITALE PER LA GESTIONE DEI PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE (PIATTAFORMA GEPI) NELL'AMBITO DELL'APPLICAZIONE DELLE NORME SUL REDDITO DI CITTADINANZA

L'anno duemilaventi il giorno undici del mese di marzo alle ore 8.45 nel Palazzo Comunale si è riunita la Giunta Comunale

PRESIEDE il Sindaco Leonardo Latini

Alla seduta risultano presenti/assenti i seguenti Assessori:

Giuli Andrea	Vice sindaco	presente
BORDONI Leonardo	Assessore	presente
CECCOTTI Cristiano	Assessore	presente
FABRIZI Cinzia	Assessore	presente
FATALE Stefano	Assessore	presente
MASSELLI Orlando	Assessore	presente
PROIETTI Elena	Assessore	presente
SALVATI Benedetta	Assessore	assente
SCARCIA Giovanna	Assessore	presente

PARTECIPA il Segretario Generale del Comune Giunta Giampaolo

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0036131 del 13/03/2020 - Uscita
Firmatari: **Giunta Giampaolo (97506649413972558704318243404990589583); Latini Leonardo (12428777202003676643517714411286363145 5)**
Impronta informatica: 978bc356b0fbb9c11b3a3392fd49d6d0fb91e76d176427f00e88a35de3102fe7
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

PROPOSTA DI DELIBERA PROT.N.34277 DEL 10.03.2020

DIREZIONE PROPONENTE: Direzione Welfare

OGGETTO: Adesione allo Schema di Convenzione tra il Comune di Terni ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'accesso e la gestione della piattaforma digitale per la gestione dei patti per l'inclusione sociale (piattaforma GePI) nell'ambito dell'applicazione delle norme sul reddito di cittadinanza.

IL DIRIGENTE

Su iniziativa dell'assessore al Welfare dr. Cristiano Ceccotti

PREMESSO CHE:

-L'art.2 del D.L. n. 4 del 28/01/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e pensioni", convertito con modificazioni nella Legge n.26 del 28/3/2019, individua i nuclei familiari beneficiari del Reddito di Cittadinanza (RdC);

-l'art.4 del citato D.L. 4/2019 condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. "Patto per il lavoro" e "Patto per l'inclusione sociale";

-il comma 14 del medesimo art.4 stabilisce che il patto per l'inclusione sociale e i sostegni in esso previsti, nonché la valutazione multidimensionale che eventualmente li precede, costituiscano livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente;

-l'art.6 del citato D.L. 4/2019 istituisce, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Sistema Informativo del Reddito di Cittadinanza (SIRDC), nell'ambito del quale opera, oltre a quella presso l'ANPAL per il coordinamento dei Centri per l'impiego, anche apposita piattaforma digitale dedicata al coordinamento dei Comuni, in forma singola o associata, al fine di consentire l'attivazione e la gestione dei patti per l'inclusione sociale, assicurando il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, nonché per finalità di analisi monitoraggio, valutazione e controllo del programma Rdc;

-la piattaforma digitale dedicata al coordinamento dei Comuni, costituisce, unitamente alla piattaforma per il coordinamento dei Centri per l'impiego, il portale delle comunicazioni tra i Centri per l'impiego, i soggetti accreditati di cui all'art.12 del D.lgs 150 del 14/9/2015, i Comuni che si coordinano a livello di ambito territoriale, l'ANPAL, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'INPS, in base a quanto disposto dal medesimo art.6 del D.L. 4 del 23/01/2019;

-l'attivazione e la gestione dei Patti per l'inclusione sociale mediante piattaforma digitale compete ai Comuni, alle cui attività, strumentali al soddisfacimento dei livelli

essenziali delle prestazioni di cui all'art.4 comma 14, del D.L. 4/2019, si provvede mediante l'utilizzo delle risorse disponibili della quota del Fondo per la lotta alla povertà ed all'inclusione sociale, di cui all'art 1, comma 386 della legge n.208 del 28/12/2015, destinata al rafforzamento degli interventi e dei servizi sociali ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs 147/2017, con il concorso delle risorse afferenti al Programma operativo nazionale Inclusione;

-è compito dei Comuni effettuare la verifica anagrafica dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del D.L. 4/2019 presupposto imprescindibile per la stipula del patto per l'inclusione sociale, previa valutazione multidimensionale dei bisogni dei beneficiari;

-il citato articolo 4, comma 5, del D.L. 4/2019 prevede che siano previsti ed attuati progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni così come esemplificativamente individuati nel decreto ministeriale del 22.10.2019 e che dovranno essere elaborati tenendo conto dell'ambito di attività e del numero di posti disponibili;

-il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha disciplinato con decreto n.108 del 2/9/2019, il piano tecnico di attivazione e interoperabilità delle piattaforme ed ha individuato misure appropriate e specifiche a tutela degli interessati, nonché modalità di accesso selettivo alle informazioni necessarie per il conseguimento delle specifiche finalità e adeguati tempi di conservazione dei dati, e, in particolare, ha disciplinato le informazioni trattate nell'ambito della Piattaforma del Rdc per il Patto per l'inclusione sociale e approvato il piano tecnico di attivazione della piattaforma che assume la denominazione di "GePI"(Gestionale dei Patti per l'Inclusione).

CONSIDERATO CHE:

-la conduzione delle attività oggetto dei Patti mediante piattaforma digitale richiede l'accesso a dati personali ed il loro trattamento;

-in particolare, le attività di gestione dei Patti mediante SIRDC comportano l'utilizzo e la raccolta dei dati da parte dei Comuni, lo scambio di informazioni con gli altri servizi territoriali ed enti nazionali coinvolti nell'attuazione della misura, l'utilizzo a scopo di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma, da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, a garanzia del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, di cui all'articolo 4, comma 14, del D.L. 4/2019

-l'art. 14, comma 1, del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. dispone che lo Stato disciplini il coordinamento informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, dettando anche le regole tecniche necessarie per garantire la sicurezza e l'interoperabilità dei sistemi informatici e dei flussi informativi per la circolazione e lo scambio dei dati e per l'accesso dei servizi erogati in rete dalle Amministrazioni

medesime.

-l'art.14, comma 2 del medesimo decreto legislativo prevede che lo Stato, le Regioni e le autonomie locali promuovano le intese e gli accordi e adottino, attraverso la Conferenza Unificata, gli indirizzi utili per realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa;

- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, ha adeguato all'evoluzione dei sistemi on line il livello di protezione dei dati personali;

-il Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, si concentra sul sistema di garanzie costruito intorno alla rinnovata attenzione al trattamento dei dati personali;

- ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 7 del Regolamento UE 2016/679 "titolare del trattamento" è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;

-ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, i titolari del trattamento devono essere in grado di assicurare e comprovare l'integrale rispetto dei principi relativi al trattamento dei dati personali;

-l'art. 28 del Regolamento dispone che, qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorra unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e la tutela dei diritti dell'interessato;

-gli obblighi in materia di protezione dei dati gravanti sul Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività per conto del titolare corrispondono a quelli gravanti sul Responsabile del trattamento del soggetto titolare ai sensi dell'art. 28 par. 3 del Regolamento.

- conformemente a quanto previsto dal citato art. 4, par. 1, n. 7 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento alle attività di trattamento dei dati personali dei soggetti beneficiari del RdC, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'ANPAL, l'INPS, i Comuni, in forma singola o associata, e la Guardia di Finanza operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle rispettive competenze;

- il Ministero del lavoro e delle politiche sociale ha disciplinato, con decreto 2 settembre 2019 n. 108, il trattamento delle informazioni che, nell'ambito della Piattaforma, sono messe a disposizione dei Comuni, che si coordinano a livello di Ambito territoriale, nonché delle informazioni raccolte dai Comuni per lo svolgimento

delle funzioni di competenza, in riferimento alle quali operano in qualità di autonomi titolari del trattamento;

- in particolare, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali mette a disposizione dei Comuni la Piattaforma per la gestione delle funzioni di competenza nell'ambito del RDC, dei cui dati sono Titolari autonomi, sulla base di una convenzione, per la quale opera in qualità di responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

VISTI:

-il decreto ministeriale 2 settembre 2019 n.108, pubblicato in G.U. 8/01/2020 che definisce forme, attuazioni e caratteristiche dei progetti di pubblica utilità, disponendo inoltre che "i Comuni, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale per una ordinata gestione di tutte le attività, sono responsabili della approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti posti in essere, anche con l'apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale. In tal contesto, le procedure amministrative da porre in essere dovranno prevedere un atto di approvazione, con l'indicazione delle attività, delle tempistiche, delle risorse necessarie e dei soggetti da coinvolgere";

-il decreto ministeriale del 14 gennaio 2020 che stabilisce, su proposta dell'INAIL, il premio speciale unitario per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei soggetti impegnati nei PUC, individuando nel Comune – titolare del PUC – l'attivazione della copertura assicurativa sulla piattaforma GePI, la gestione ed il monitoraggio dei progetti;

VISTO

lo schema di convenzione, allegato al presente atto (Allegato "A"), quale parte integrante e sostanziale, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica, del monitoraggio dati e della Comunicazione, e il Comune di Terni, anche in veste di Ente capofila della Zona Sociale 10, per il trattamento dei dati nell'ambito della Piattaforma GePi per la gestione del Patto per l'Inclusione Sociale del Reddito di Cittadinanza.

TENUTO CONTO

che in data 4 febbraio 2020, nell'ambito della Conferenza di Zona Sociale 10, il Dirigente della Direzione Welfare è stato individuato quale "Amministratore di Ambito", al fine di procedere alla successiva individuazione dei Coordinatori per il Patto per l'inclusione Sociale e del Case manager nonché dei Coordinatori per i controlli anagrafici e dei Responsabili per i controlli anagrafici recependo le

indicazioni dei Comuni della Zona Sociale, nonché delle indicazioni delle Direzioni del Comune;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento di cui all'art.4 e successivi della Legge 241/90 è l'avv.to Cristina Clementi Dirigente della Direzione Welfare;

VISTI il parere di regolarità tecnico amministrativa del Dirigente della Direzione Welfare acquisito in data 10.03.2020, nonché di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie acquisito in data 10.03.2020, ai sensi dell'articolo 49 D.lgs 18 agosto 2000 n°267;

VISTI:

- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo;

- il Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

- il D.L. n. 4 del 28/01/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e pensioni", convertito con modificazioni nella Legge n.26 del 28/3/2019;

- il decreto ministeriale 2 settembre 2019 n.108;

- il decreto ministeriale del 14 gennaio 2020.

- l'art. 26 D.Lgs 33/2013 per gli obblighi di pubblicazione per la trasparenza;

- lo Statuto Comunale;

RITENUTO necessario adottare il presente atto con immediata esecutività, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.lgs 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i. in considerazione dell'urgenza;

PROPONE

1.di richiamare tutte le premesse

2. di approvare lo Schema di Convenzione allegato alla presente (Allegato "A"), quale parte integrante e sostanziale, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica, del monitoraggio dati e della Comunicazione, e il Comune di Terni, anche in veste di Ente capofila della Zona Sociale, per il trattamento dei dati nell'ambito della Piattaforma GePi per la gestione del Patto per l'Inclusione Sociale del Reddito di Cittadinanza;

3. di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere, in nome e per conto del Comune di Terni, la presente convenzione;

4. di dare mandato al Dirigente della Direzione Welfare, quale "Amministratore di Ambito", affinché si attivi per il recepimento delle nomine e la profilazione degli utenti nel sistema Ge.PI;

5. di demandare alle singole Direzioni – ognuna per la propria parte di competenza – l'avvio, la gestione ed il monitoraggio dei progetti per l'inclusione sociale al fine di predisporre il catalogo dei "PUC" per ambito di attività e numero di posti disponibili, affinchè si possa procedere a cura dell'Amministratore di Ambito all'inserimento degli stessi nell'apposita sezione della Piattaforma GEPI per essere reso disponibile ai responsabili della valutazione multidimensionale finalizzata alla definizione del Patto per l'inclusione sociale conformemente alla normativa richiamata.

6. di riservarsi con successivo provvedimento, all'esito della verifica del numero degli utenti che a completamento dell'iter istruttorio saranno avviati ai "PUC" , la determinazione degli oneri derivanti dalle assicurazioni INAIL e per RCT, alla cui copertura saranno destinati quota parte del Fondo Povertà e del PON inclusione ai sensi dell'art. 5 decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 ottobre 2019;

7. Di dichiarare, con successiva votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L., D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

(avv. Cristina Clementi)

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

- esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal dirigente di riferimento prot. n. 34277 del 10.03.2020;
- visti i pareri espressi dai dirigenti competenti ai sensi dell'all'art. 49 del T.U. E.L. n. 267 del 18 agosto 2000, che sono allegati alla presente di cui rappresentano parte integrante e sostanziale;
- visto l'art. 48 del T.U.E.L. n. 267 del 18 agosto 2000, e s.m.i.;

Con votazione unanime

DELIBERA

1. di prendere atto della proposta di deliberazione in oggetto e di approvarla integralmente;

Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 D.Lgs.267/2000.

Il presente Atto letto e confermato viene sottoscritto con firma digitale.

****

IL SEGRETARIO GENERALE — IL SINDACO

Dott. Giampaolo Giunta — Avv. Leonardo Latini